

I.I.S. "Cesare Baronio" di Sora (Fr)
I.T.S.E. - Istituto Tecnico Settore Economico
"La Costituzione che vorrei"
A.S. 2016/2017 - Proposte Sezione DOCENTI



Proposta n.	Articolo 140
1	<p><i>IL BILANCIO DI CIASCUN ENTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E' REDATTO CON MODALITA' IDONEE AD ASSICURARE A TUTTI I CITTADINI UNA AGEVOLE COMPRENSIONE DEI CONTENUTI.</i></p> <p><i>DETTI BILANCI SONO UFFICIALIZZATI CON LA PUBBLICAZIONE CONTESTUALE SULLA GAZZETTA UFFICIALE E SU UN APPOSITO PORTALE INTERNET TENUTO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RESPONSABILE DEL SERVIZIO.</i></p> <p><i>L'ARCHIVIO INFORMATICO DEVE CONSENTIRE IN TEMPO REALE LA CONSULTAZIONE SPECIFICA DEI BILANCI PER CIASCUN ENTE, LA CONSULTAZIONE AGGREGATA SU PIU' ENTI E LA CONSULTAZIONE SULL'INTERA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UNITARIAMENTE CONSIDERATA.</i></p> <p><i>IL CITTADINO, ATTRAVERSO LA LIBERA CONSULTAZIONE DEL PORTALE, ESERCITA IL FONDAMENTALE DIRITTO-DOVERE DI CONTROLLO DELL'OPERATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON IL POTERE DI DENUNCIARE AD UNA APPOSITA SEZIONE DELLA CORTE DEI CONTI OGNI SITUAZIONE DI POSSIBILE ABUSO RISCONTRATA NELLA GESTIONE DEL DENARO PUBBLICO.</i></p>



Proposta n.	Articolo 140
2	<p>NELLA REPUBBLICA ITALIANA TUTTI I LAVORATORI, UOMINI E DONNE DEL SETTORE PUBBLICO E DEL SETTORE PRIVATO, HANNO L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE ESCLUSIVAMENTE AL SISTEMA PREVIDENZIALE UNICO CHE ASSICURA A CIASCUNO PARITÀ DI TRATTAMENTO PENSIONISTICO, ATTRAVERSO UGUALI REQUISITI E UGUALI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA PENSIONE.</p> <p>QUALORA IL SUDDETTO SISTEMA PREVIDENZIALE NEL TEMPO SI DIMOSTRASSE NON PIÙ SOSTENIBILE, SI PROCEDERÀ ALLA MODIFICA DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA PENSIONE CHE SARANNO APPLICATI SIA AI PENSIONATI CHE A COLORO CHE AVRANNO ACCESSO ALLA PENSIONE CON I NUOVI REQUISITI.</p> <p>TUTTI GLI ALTRI SISTEMI PREVIDENZIALI SONO ABOLITI E TUTTI I RAPPORTI IN ESSERE CON DETTI ENTI SONO TRASFERITI AL SISTEMA PREVIDENZIALE UNICO.</p> <p>LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE È FACOLTATIVA E VIENE ASSICURATA ESCLUSIVAMENTE DA IMPRESE PRIVATE APPOSITAMENTE AUTORIZZATE.</p>



Proposta
n.

3

Articolo 99

(Il consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa. E' organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge. Ha iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.)

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER I PUBBLICI SERVIZI E' UN ORGANO DI CONSULENZA DELLE CAMERE E DEL GOVERNO PER LE MATERIE E SECONDO LE FUNZIONI CHE GLI SONO ATTRIBUITE DALLA LEGGE. HA INIZIATIVA LEGISLATIVA E CONTRIBUISCE ALLA ELABORAZIONE DELLA LEGISLAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SECONDO I PRINCIPI ED ENTRO I LIMITI STABILITI DALLA LEGGE.

I.I.S. "Cesare Baronio" di Sora (Fr)
I.T.S.E. - Istituto Tecnico Settore Economico
"La Costituzione che vorrei"
A.S. 2016/2017 - Proposte Sezione DOCENTI



Proposta
n.

Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società.

LA REPUBBLICA RICONOSCE IL MERITO COME PRINCIPIO FONDAMENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

4

I.I.S. "Cesare Baronio" di Sora (Fr)
I.T.S.E. - Istituto Tecnico Settore Economico
"La Costituzione che vorrei"
A.S. 2016/2017 - Proposte Sezione DOCENTI



Proposta n.	Articolo 3
5	<p><i>Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali di fronte alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.</i></p> <p><i>E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.</i></p> <p>LA REPUBBLICA RIPUDIA LA FORMAZIONE DI SITUAZIONI DI PRIVILEGIO ECONOMICO DERIVANTI DA RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.</p> <p>LA SITUAZIONE DI PRIVILEGIO SI CONSIDERA REALIZZATA QUANDO LE SOMME A QUALUNQUE TITOLO EROGATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NON CORRISPONDONO A QUELLE MEDIAMENTE CORRISPOSTE PER ANALOGHE PRESTAZIONI IN AMBITO PRIVATO.</p>